

Un taglio alle polemiche



Don Ciotti inaugura il Caffè 21 marzo

Politica

- senza il piano regolatore si aspetta il Puc
- intervista a don Luigi Ciotti
- parte la campagna elettorale di Etica

Attualità

- Battipaglia protagonista all'Expo di Milano
- Federico Del Grosso entra nel cda del Gal colline salernitane

Rubriche

- cosa succede in città, voglia di teatro, serena...mente, vite spericolate

In questo numero articoli di:

- Francesco Bonito, Ernesto Giacomino, Marco Di Bello, Carmine Landi, Anna Maria Piliero, Lucia Persico, Rossella Speranza, Giuseppe Ingala, Enzo Fauci, Valerio Bonito, Antonio Abate, Alessia Ingala, Annalinda Palladino

CASEIFICIO MAOIL SRL
Mozzarella di Bufala Campana







Via dell'Industria, 81
84092 - Bellizzi (Sa)
tel. 0828 54528


San Luca
Hotel - Centro Congressi
★★★★L



www.sanlucahotel.it

formamentis
• formazione • competenze • opportunità

CERCHI LAVORO?



Formamentis, nell'ambito del programma Garanzia Giovani, mette a disposizione dei giovani **TIROCINI RETRIBUITI** presso importanti realtà aziendali

PER INFO: 0828 370305
garanziegiovani@formamentisweb.it
Via Fogazzaro, 57 Battipaglia (SA) - www.formamentisweb.it

Divisi si perde

Le polemiche che hanno accompagnato l'inaugurazione del bar confiscato alla criminalità organizzata hanno stancato. Appare evidente a tutti che sono strumentali e sterili, alimentate da persone in cerca di uno spiraglio di visibilità, a tutti i costi. Ciò che invece continua a stupirmi e che merita una riflessione è l'attitudine dei battipagliesi a dividersi, a contrapporsi, ad essere conflittuali, spesso e comunque. Una fenomeno tipico dei piccoli centri, aggravato dall'indole competitiva e conflittuale di noi meridionali che, nel nostro caso, assume i connotati di una degenerazione patologica.

A Battipaglia ci si divide e si litiga su tutto: pro o contro la pista ciclabile, pro o contro l'isola pedonale, pro o contro il commissariamento del comune, pro o contro un presidio anticamorra. Spesso il motivo del contendere è irrilevante, è solo una zuffa tra fazioni contrapposte, come in politica, dove da anni è in atto una faida senza esclusione di colpi. Solo da noi capita che i "politici" insultino i giornalisti, che gli ex consiglieri comunali delegittimino i commissari (cioè le stesse istituzioni che dovrebbero difendere) o che una radio attacchi un giornale. Ma sono inspiegabilmente divisi anche i commercianti, gli operatori dell'informazione, le compagnie teatrali, le associazioni culturali. Addirittura ci si divide sul pomodoro battipagliese: con due gruppi che si contendono la paternità del *fiaschello*.

È un continuo screditare e diffamare che ci racconta come siamo indietro, quanta strada dobbiamo ancora fare e quanto siamo lontani dall'essere una matura comunità civile. A chi non fosse in grado di cogliere l'appello morale è bene ricordare che anche dal punto di vista economico, materiale, divisi si perde. In una società sempre più competitiva e complessa si dovrebbe provare a fare squadra, sarebbe utile e necessario



superare i personalismi e creare sinergie, alleanze: in politica come nel business, nel sociale come nell'informazione. Quelli che non lo capiscono resteranno indietro, inesorabilmente ai margini. A costoro ricordo quello che scrisse Benjamin Franklin nei giorni della gloriosa Rivoluzione americana: "Dobbiamo rimanere uniti o saremo tutti impiccati separatamente".

Francesco Bonito

Per collaborare con
nerosubianco
 scrivi a
posta@nerosubianco.eu
 oppure telefona
 al numero 0828 344828



Seguici su facebook.com/nerosubianco.eu

Svenga, dotto'...

Ricordo che il parcheggio pubblico di via Matteo Ripa lo s'inaugurò tra frizzi e lazzi, ricchi premi e cotillons: corrute, accurrute, qua si spende poco e si posteggia bene, ci abbiamo un antipastino all'asfalto e una frittura di strisce che vi delizierà il palato. Nasceva così il parcheggio equo e solidale, quello che costava la metà di tutti gli altri e ti sbatteva in pieno centro, a un'affacciata da piazza Moro e quattro passi da via Mazzini. Tant'è che, se la memoria non fa scherzi, c'era pure una sorta di prezzo ancora più convenzionato per la sosta lunga (tipo abbonamento mensile, settimanale o giù di lì).

Certo, s'era all'epoca della famosa cooperativa terza che manteneva i parcometri, in quel periodo appena successivo al licenziamento dei parcheggiatori amanuensi e appena precedente la fuga col bottino da parte dei cooperanti medesimi. Arrivavi, mezz'euro per un'ora a fronte dell'euro che pagavi altrove, ti facevi la capatina al supermarket o dal barbiere, e di nuovo a casa a costo contenuto.

Poi, boh. Io l'ho notato tre mesi fa e l'ho rinotato la settimana scorsa, e si suppone – per la teoria scientifica del continuum del disservizio – che sia stato così per tutto il periodo intercorrente. Cioè, voglio dire: la macchinetta per il pre-pagamento del parcheggio non funziona. Ah, beh, mi si dirà, allora è semplice: c'è un gabbiotto, lì vicino, ci avranno messo un addetto "de carne". No, nemmeno. Quindi? Quindi niente: ti avvicini al parcometro, e sul display c'è scritto roba tipo "fuori servizio" e "utilizzare un altro apparecchio nelle vicinanze". Un altro apparecchio quale? Uno di quelli su via Roma? Può essere, ti dici. Non fosse, però, che lì il parcheggio costa un euro l'ora. E la macchinetta – assurdo a dirsi, ma è così – non lo sa, che invece hai messo l'auto dove il servizio costerebbe esattamente la metà. Hai voglia a implorarla, è testato: non te lo fa, lo sconto automatico. Delle due l'una, allora: o è sbagliata la scritta sul display, oppure a via Matteo Ripa la tariffa è silen-



ziosamente raddoppiata. Così, ovviamente, non pare, giacché la tabella con orari e prezzi posta all'ingresso del parcheggio parla ancora di cinquanta centesimi l'ora. Quindi? Come siamo messi, legalmente? Logica vorrebbe che se non mi dai lo strumento per pagarti non è che posso mandarti un bonifico in tesoreria e aspettare che ti arrivi, o lasciarti il buono col caffè pagato al circolo Fenalc. Ma si sa, sulle imposizioni la logica conta poco. Fa molto più gioco il paradosso, la paura della multa comunque immotivata ma che ti costringerebbe a costosi ricorsi e impugnazioni.

Cosicché, niente. Il buon cittadino – l'ho visto fare, oh sì che l'ho visto – dopo sbuffi e imprecazioni prende e s'imbarca a via Roma, fa il biglietto al doppio del prezzo e lo schiaccia sul cruscotto. Il buon forestiero, invece, che di 'sto dualismo di tariffe inizialmente non ne sa niente, gli sbuffi e le imprecazioni le mette giù dopo, quando s'accorge che l'"apparecchio nelle vicinanze", ingoiando le stesse monete, gli ha dimezzato il tempo di sosta. Insomma: tu chiamale, se vuoi, deviazioni. Disservizi, trascuratezza. Oppure, non sia mai, ma com'era? "A pensar male si fa peccato..."

Ernesto Giacomino

Nero su Bianco
 Quindicinale indipendente
 di informazione, politica, sport e spettacolo.
 Registrazione del Tribunale di Salerno
 n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile **Francesco Bonito**
 Caporedattore **Alessia Ingala**
 Editore **Sfide**, Battipaglia
 Redazione via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
 Impaginazione **Sfide**

Stampa **Litos**, Battipaglia
 Foto **Sfide**
 Pubblicità **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Antonio Abate, Valerio Bonito, Marco Di Bello, Enzo Fauci, Ernesto Giacomino, Alessia Ingala, Giuseppe Ingala, Carmine Landi, Anna Maria Piliero, Annalinda Palladino, Lucia Persico, Elisa Sarluca, Rossella Speranza.



Prima Casa Giovani

Il nuovo Mutuo Prima Casa Giovani della Cassa Rurale di Battipaglia

Tre milioni di euro destinati a finanziare, a tassi e condizioni agevolate, i giovani tra i 18 e i 35 anni che vogliono comprarsi casa. Durata massima 25 anni • Importo finanziabile 80% • Tasso variabile: Euribor 6 mesi + uno spread di 1,90% per mutui fino a 15 anni (per i giovani soci "Kairos" della Cassa Rurale lo spread scende addirittura all'1,80%) e del 2,10% fino a 25 anni (del 2% per i Soci).

Speciale Centenario
www.bccbattipagliamontecorvino.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali del prodotto, per il TAEG e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi che sono a disposizione dei clienti, su supporto cartaceo, presso tutte le Agenzie della Banca e sul sito www.bccbattipagliamontecorvino.it. La Banca si riserva la valutazione del merito creditizio e dei requisiti necessari alla concessione del mutuo. Per le condizioni contrattuali delle polizze assicurative si rinvia ai fascicoli informativi, da leggere prima della richiesta, disponibili presso tutte le filiali della Banca. Il prodotto è venduto dalla CKA BCC di Battipaglia e Montecorvino Rovella tramite le sue filiali.



Il piano regolatore non è più



Foto di Ermanno Fiore

Se n'è andato in punta di piedi, senza neppure riuscire ad attirare l'attenzione dei battipagliesi. Riposa in pace, dopo quarantatré anni di carriera, tra l'altro nemmeno particolarmente onorata. Una morte lenta, ché da ben tre anni il caro PRG (Piano Regolatore Generale) se ne stava agonizzante nel proprio giaciglio, attendendo affannosamente che al capezzale arrivasse un figlio di nome PUC (Piano Urbanistico Comunale). Ma PUC non può neppure uscire di casa, perché da anni, oramai, non può veder la luce del sole, e nessuno sa il motivo. Ricordiamo insieme le tappe di questa agonia.

Giugno 2012: la Regione Campania approva il PTCP (Piano territoriale di coordinamento provinciale) del Salernitano. Stando al Regolamento di attuazione per il governo del territorio della Regione Campania (agosto 2011), tutti i piani regolatori e i programmi di fabbricazione avrebbero dovuto perder d'efficacia entro diciotto mesi dall'approvazione del PTCP. I comuni privi di PUC, dunque, sarebbero divenuti urbanisticamente dipendenti da un unico capo, che è proprio il piano provinciale: così aveva voluto Carlo Azeglio Ciampi, che il 6 giugno del 2001 aveva sottoscritto il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.

A **dicembre 2013**, tuttavia, Palazzo Santa Lucia guarda agli enti comunali della provincia di Salerno: imbarazzati, i vari sindaci e commissari ammettono timidamente che quasi nessuno ha elaborato un piano urbanistico. La Giunta regionale, allora, stabilisce di concedere altri diciotto mesi di proroga alle amministrazioni cittadine.

Nel **2014** Mario Rosario Ruffo, commissario prefettizio, tenta allora di dare un'accelerata al PUC dell'ex sindaco Santomauro, ma per un pelo non riesce ad approvarlo. Infatti, il 7 aprile, sulla scorta della relazio-

ne elaborata dalla commissione d'accesso insediatasi qualche mese prima a Palazzo di Città, arriva l'arcinoto decreto di scioglimento. Mille sospetti, per la terna antimafia, sul PUC santomauro, a causa di quell'anomalo Laboratorio Politico e, soprattutto, per via di quei 1600 alloggi che avrebbero visto la luce nei territori ex Valsecchi, arrecando ai proprietari profitti ingentissimi. E incomprensibili, giacché in città il trend demografico non lascia di certo pensare a un nuovo boom: d'altronde, i dati che vengono fuori da un interessante elaborato di qualche anno fa, a cura di Luigi Valanzano, Ilaria Greco e Massimiliano Bencardino, dimostrano come il PRG del 1972 sia stato oramai quasi del tutto applicato per quel che concerne l'edilizia residenziale (in ettari, attuata all'88%) e ai programmi di sviluppo produttivo nell'area ASI (71%), conseguendo, invece, scarsi risultati in fatto di opere di interesse generale (28%), di verde (28%) e di settore produttivo (10%). Nel **dicembre 2014**, dunque, i commissari straordinari, Gerlando Iorio, Ada Ferrara e Carlo Picone, revocano le procedure del PUC di Santomauro, e affidano l'incarico di redigere le linee guida – che dovrebbero essere presentate a breve – all'archistar Massimo Alvisi e a un professore della Luiss, Christian Iaione. Poi, l'iter sarà ancora lungo, tanto più perché molti dei papabili sindaci si dicono fin da ora intenzionati a valutare la revoca degli indirizzi del PUC dei commissari, perché “una città non può farsi dettare l'urbanistica dall'alto”. Eppure, fino a ieri, è stata la stessa Battipaglia, alle prese con migliaia di beghe e conflitti, a non volerselo dare un piano urbanistico. Ad ogni modo, dallo scorso 4 luglio, di della scadenza della proroga, stop ai cantieri, eccezion fatta per gli interventi di manutenzione e per le edificazioni previste dal Piano Casa.

Carmine Landi

Non solo un bar

Lo scioglimento del Consiglio comunale, 87 arresti per spaccio di sostanze stupefacenti, 14 arresti per lo sfruttamento della prostituzione, occupazioni abusive, sembrano non essere abbastanza per ammettere l'esistenza di una criminalità organizzata e radicata sul territorio. E sia, anche se qualche egregio anti-collaborazionista accusa l'amministrazione comunale di comportamenti illegali, salvo poi ricorrere in giudizio per dimostrare il contrario.

Ora, lo scorso 8 luglio, a Battipaglia è stato inaugurato il *Caffè 21 marzo*. Che cos'è? Un simbolo, la rappresentazione della parte per bene della città, contro lo spaccio di sostanze stupefacenti, contro lo sfruttamento della prostituzione, contro chi vuole addentrarsi nella gestione della cosa pubblica per garantirsi vantaggi. Un fronte unico e compatto, che installa il caposaldo di questa battaglia in un luogo simbolico: un bene confiscato a chi, in un modo o nell'altro, ha favorito la diffusione di questo tessuto criminale.

anziani. Se di bar si è trattato, piaccia o non piaccia, è solo perché il bene era già dotato di arredi utili allo scopo. E, tanto per essere chiari, questo bar consentirà il rientro in società di giovani dell'Istituto di custodia attenuata di Eboli. Basterebbe questo, il ritorno in società di ragazzi che hanno avuto problemi con la legge, a giustificare il lavoro svolto dall'amministrazione comunale.

Ma per assurdo, dimentichiamoci dei Maiale, dei Giffoni, dei Noschese, e supponiamo che la criminalità organizzata a Battipaglia non esista. Qual è il fastidio che arreca questo simbolo? Che forse l'antimafia vale solo quando ci sciacquiamo la bocca con Falcone e Borsellino, ma non a casa nostra? Che forse è sorto il timore che si diffonda il profumo della legalità, contro l'olezzo del malaffare? Per dirla con le parole del commissario Gerlando Iorio, «Non ci fanno paura». Anzi, che il *Caffè 21 marzo*, proprio come l'equinozio di primavera, sia la rinascita di questa comunità distrutta da anni di



Sì, ma perché in un condominio? Perché al centro e non in periferia, dove è stato ucciso un nostro concittadino? Perché un bar e non un centro per anziani? Tutte domande legittime, le cui risposte dovrebbero però essere ascoltate da chi pone i quesiti. In un condominio, perché il bene sottratto era lì, pronto e disponibile all'uso. In un condominio, perché questa è una guerra senza quartiere, casa per casa. E proprio per questo, al centro non esclude la possibilità di aprirne in altri quartieri. E non esclude nemmeno altre forme di organizzazione, compreso il centro per

la pessima gestione politica e scarso interesse della società civile. Del resto, come diceva il giudice Falcone, la criminalità organizzata è un fenomeno che non può essere sconfitto dall'eroismo dei singoli, ma solo impegnando le forze migliori della società civile.

Marco Di Bello

Professional Pneus

PROFESSIONISTI IN QUALITÀ

3 PNEUMATICI RIVIELLO

www.pneumaticiriviello.com

DUNLOP DEZENT Kleber GOODYEAR Firestone BRIDGESTONE MICHELIN PIRELLI
MONROE FULDA elf ENZO YOKOHAMA BOSCH Lucas FERODO BFGoodrich

**4 PNEUMATICI
6 RATE MENSILI
A PARTIRE DA 35 €
A TASSO 0**



CENTRO REVISIONI AUTO E AUTOCARRI – CERCHI IN LEGA
EBOLI ZONA INDUSTRIALE – TEL. 0828 318025 – EBOLI VIA CASARSA - TEL. 0828 45328

Etica si mette in ascolto

Ha fatto tappa anche ad Aversana il percorso di ascolto di **Etica per il Buon Governo**, che intende rimettere i cittadini al centro della politica e dell'azione dell'amministrazione comunale. Un progetto, mirato ad abbattere la netta separazione e contrapposizione tra amministrazione comunale e cittadinanza, partito già nel 2009 e ripreso nel quartiere Belvedere lo scorso 29 giugno.

«L'obiettivo che il Movimento si pone attraverso queste assemblee - spiega il segretario, **Gianluca Di Giovanni** - è quello di poter costruire una rete di dialogo con la cittadinanza per poter attuare i cambiamenti necessari nella macchina comunale e nel governo del territorio e rilanciare Battipaglia, dal punto di vista economico, sociale e culturale, per migliorare le condizioni di vita di tutti i suoi cittadini. Le persone vogliono essere di nuovo al centro della politica, perché ritengono le prossime elezioni come l'ultima possibilità per Battipaglia, e quindi vogliono essere attori del cambiamento.»

L'appello a dialogare è rivolto non solo ai singoli cittadini, ma anche ai partiti,

e radicati principi essenziali per un buon governo, come la serietà e l'onestà di fare politica e amministrare nell'interesse della comunità senza particolarismi e interessi personali. Non a caso l'idea di iniziare questo tour dei quartieri partendo dalle zone periferiche di Battipaglia: «I battipagliesi sono tutti cittadini di serie A, hanno tutti gli stessi diritti sia che abitino al centro, sia che abitino nei quartieri periferici. E Battipaglia riparte se ripartono tutti i suoi quartieri e se è unita e compatta, senza esclusioni o preferenze, di territorio, di categoria o altro. Partire da Aversana e Belvedere significa proprio questo.»

Gli incontri, che proseguiranno nei vari rioni cittadini, finalizzati alla stesura di un programma partecipato, accoglieranno le idee e i progetti di tutti quelli che auspicano un cambiamento nell'organizzazione e nella vita di questa città. «Abbiamo avuto modo in queste assemblee di notare come i tanti battipagliesi - ha concluso **Di Giovanni** - ormai sfiduciati dai risvolti negativi dell'ultima gestione comunale, vedano in queste ini-



ai sindacati, alle associazioni presenti in città, alle parrocchie e a tutti i soggetti del territorio per verificare le possibilità di collaborazione e realizzare un programma partecipato e un'azione sinergica per un concreto cambiamento. «La svolta per Battipaglia è possibile solo se si uniscono tutti i soggetti e tutte le forze che credono e che vogliono realmente il cambiamento. Etica, con la sua trasversalità, si propone come punto d'incontro tra tutti quegli ideali essenziali per operare questa ripresa, facendo propri pochi

ziative un punto di ripartenza concreto, in cui la passione, l'impegno, l'ascolto e l'attaccamento a Battipaglia possano essere garanzie per questo cambiamento.»

Rossella Speranza

Don Ciotti benedice il "caffè della speranza"

Don Luigi Ciotti è il presidente nazionale di **Libera** e durante l'inaugurazione del **Caffè 21 marzo** di Battipaglia ha dimostrato tutta la sua energia, sostenendo i ragazzi e incitando i cittadini a vivere quel luogo per far crescere la dignità ed il senso civico di tutto il territorio. Non si è sottratto alla folla che quasi occupava ogni centimetro del bar di via Gonzaga, servendo i caffè da lui stesso preparati. Neanche si è sottratto alle domande dei giornalisti e dei tanti giovani che, intervenendo, hanno voluto testimoniare simpatia e solidarietà ai protagonisti di questa coraggiosa iniziativa.

Don Ciotti, il nome è ormai noto, ma cos'è Libera?

«Siamo un coordinamento di associazioni a livello nazionale, oggi anche internazionale; dunque tante realtà diverse che si sono messe insieme con un obiettivo comune: il contrasto all'illegalità, alla corruzione, alle varie forme di violenza e alle mafie - don Ciotti ci tiene a precisare il senso del "noi" da lui stesso sottolineato più volte - Siamo insieme, non tanto e solo per essere contro, piuttosto per costruire dei percorsi che diano più dignità e libertà alle persone. La confisca dei beni e il loro riutilizzo è stata una battaglia di **Libera** dal 1996, per avere una legge che ha permesso l'uso per il sociale di questi beni che diventano così bene comune, proprietà etica di tutti. I cittadini devono sentire che da bene esclusivo prima in mano ai mafiosi, ai corrotti, ora sono beni per la collettività e condivisi.»

Lei ha detto che oggi non si inaugura un semplice bar; che significa?

«Si inaugura un cammino, un percorso, un bene restituito alla collettività, alla città di Battipaglia. I ragazzi dell'associazione se ne fanno carico per fare in modo che questo luogo viva. Ci auguriamo che la politica, tutte le istituzioni, i cittadini sentano che questo è un momento importante. I giochi criminali, i mafiosi, i corrotti, noi dobbiamo cacciarli per fare emergere il bello, il positivo che c'è.»

Un progetto nato dalla cooperazione tra associazioni, il Presidio di Libera a Battipaglia, le istituzioni comunali e la Cassa Rurale di Battipaglia e



Don Luigi Ciotti

Montecorvino Rovella. **In che modo la cooperazione può contribuire a realizzare un futuro migliore?**

«La cooperazione è fondamentale. In fondo la cooperazione è la più alta espressione che ci possa essere perché è un "noi". Quindi non è l'impresa di navigatori solitari, piuttosto è l'azione congiunta di tanti in favore del bene comune, con impegno e corresponsabilità. È una delle strade fondamentali per la società civile, per il futuro di un territorio.»

Anna Maria Piliero

PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO GIORNALE
☎ **0828 344848**

SCEGLI **PHLOGAS**
ENERGIA PER IL BENESSERE
www.phlogas.it

PHLOGAS vendita gas metano È DOVE SEI TU.
Numero Verde 800.32.32.03

SEDI OPERATIVE
BATTIPAGLIA P.zza Amendola, 6 - Tel. 0828 302556
Bellizzi - Montecorvino Pugliano - Eboli - Olevano su Tusciano - Montecorvino Rovella

GENERALI
INA Assitalia

VINCENZO FAUCI
consulente assicurativo

Costruisci la tua pensione integrativa e risparmi sulle tasse.
Scegli GENERAFUTURO

Agenzia Generale di Salerno
Filiale di Battipaglia, via Hermada 4
tel. 0828 307854 - cell. 328 7562598
vincenzo.fauci@inaassitaliasalerno.it

Noi all'Expo

Dopo mesi di organizzazione, finalmente, domenica 12 luglio le eccellenze di Battipaglia sono sbarcate ad Expo 2015. Selezionata dal progetto AnciperExpo, Battipaglia ha preso parte ad una delle sei giornate dedicate alle filiere produttive e ai temi dell'alimentazione dei Comuni italiani, e nella fattispecie alla giornata dedicata alla passeggiata in campagna. Sicuramente un percorso per trasformare il più grande evento internazionale in un'occasione di sviluppo e rilancio delle realtà locali italiane, in cui il nostro Comune ha saputo portare alto il vessillo di una storia agricola che dura da oltre ottanta anni.

La manifestazione si è aperta presso l'auditorium del Padiglione Italia con la presentazione, moderata da **Valerio Calabrese** e **Carmen Picciariello**, sulle origini storiche e agricole della città. È stata poi la volta dell'intervento del Responsabile provinciale dei beni confiscati **Salvatore Esposito** che ha descritto come i beni confiscati alla camorra siano divenuti, con una gestione virtuosa, degli orti sociali e un bar.

Nel padiglione del Qatar poi, attrezzato con una cucina su di un palco, il professor **D'Acunzo** e una promettente studentessa, entrambi dell'**Istituto Ferrari** di Battipaglia si sono esibiti in uno *show cooking*, proponendo quattro piatti realizzati con le eccellenze nostrane.

Il tutto si è concluso poi nel Padiglione della KIP International school, dove finalmente tutti hanno potuto assaggiare i prodotti degli sponsor: Taurus, TerraOrti, Caseificio La Fattoria, Caseificio Agrilat,



Frantoio Torretta, Alma Seges, Finagricola e Agriturismo La Morella. Che oltre ad aver fornito le materie prime, hanno anche completamente sgravato il Comune di Battipaglia da ogni spesa.

I cuochi dell'istituto alberghiero hanno continuato a preparare e a somministrare tantissimi prelibati piatti. Ovviamente l'attrazione principale è stata la mozzarella *zizzona* di 18 kg, resa celebre dal film "Benvenuti al Sud", che ha lasciato i milanesi a bocca aperta.

Non è mancato un momento squisitamente artistico, grazie alla mostra dal tema *Cibo, arte e territorio* a cui hanno preso parte gli artisti battipagliesi **Fabrizio Viola**, **Carmine Sica**, **Lucia Barba**, **Antonio Sinagra**, **Gelsomino Casula**, **Simone Zibbo**, **Federica Iannone**, **Alberto Tafuri**, **Luisa Barba** e **Rudy Zoppi**.

Lucia Persico



Expo: la dirigente Palma con lo chef D'Acunzo e un'alunna del Ferrari

Del Grosso nel cda del GAL Colline Salernitane

Un rappresentante della **Cassa Rurale ed Artigiana di Battipaglia** entra a far parte del consiglio di amministrazione del Gruppo di Azione Locale Irno e Picentini, meglio conosciuto come **GAL Colline Salernitane**. Si tratta dell'imprenditore battipagliese **Federico Del Grosso**, consigliere di amministrazione della Cassa Rurale e indicato proprio dal CdA presieduto da **Silvio Petrone** a far parte dell'organismo di cui la Banca è socia insieme a Confederazione Italiana Agricoltura di Salerno, Confagricoltura Salerno Unione Provinciale Agricoltura di Salerno, Meta Consorzio per lo sviluppo della formazione dell'innovazione e del Management, Unimpresa Salerno, Lega Regionale delle Cooperative e Mutue della Campania di Salerno e Credito Salernitano.

Il Gal Colline Salernitane è una realtà estremamente attiva sul territorio dell'Irno e dei Picentini. Promuove progetti, iniziative ed eventi per la conservazione e valorizzazione delle risorse naturali, architettoniche e paesaggistiche. Sostiene le attività artigianali tipiche del mondo rurale, l'arte e la cultura locale, le attività turistiche (agriturismo, turismo rurale, centri storici, ecc.) e la valorizzazione delle produzioni enogastronomiche tradizionali del territorio. Favorisce lo scambio e la diffusione dei know-how attraverso la creazione di reti, anche attraverso l'utilizzare nuove tecnologie di comunicazione e la promozione e commercializzazione.

La presenza di un rappresentante della Cassa Rurale con sede a Battipaglia, ma con numerosi soci e sportelli nella valle dell'Irno e nei Picentini, è vista con grande soddisfazione dalla numerosa compagine sociale della Bcc, per il contributo che queste sinergie possono portare all'economia e allo sviluppo dell'intero territorio.

Da tempo quella che è la banca locale cooperativa più grande della Campania è impegnata infatti in un forte lavoro per favorire la messa in rete di aziende, istituzioni e associazionismo, per uno sviluppo sostenibile delle comunità di cui è espressione. «La partecipazione diretta a queste nuove forme di aggregazione territoriale – ha dichiarato **Silvio Petrone** – riteniamo sia importante e soprattutto costruttiva.



Federico Del Grosso

La valorizzazione delle nostre peculiarità passa proprio attraverso un lavorare sinergico che veda tutti impegnati per la propria parte. La Cassa Rurale vuole fare la sua parte e lavorare con tutti gli attori di sviluppo del territorio».

Per collaborare con
nerosubianco
scrivi a
posta@nerosubianco.eu
oppure telefona
al numero 0828 344828



la Coccinella
Giocattoli - Cartolibreria
via Paolo Baratta 120 - tel. 0828 301715

GAMMELLA
caseificio dal 1928

Sede e stabilimento:
Via Mazzini, 62
Battipaglia

☎ 0828 30 70 24
✉ info@caseificiogammella.it
f Caseificio Gammella

www.caseificiogammella.it

Manteniamo alta la nostra tradizione.

Cosa succede in città

a cura di Giuseppe Ingala

1 luglio

Rendiconto 2014: si riduce il "rosso" del Comune. La commissione straordinaria che guida il Comune ha approvato il rendiconto del 2014: il dato fondamentale è che il deficit, che nel 2013 era di 20,5 milioni, si è ridotto a 12,3 milioni. Si è, inoltre, ridotta la pressione tributaria e l'indebitamento pro capite. Questi risultati positivi sono stati ottenuti continuando sulla riga del risparmio e del taglio delle spese superflue, nonché con una gestione più oculata delle risorse. Investimenti minori ci sono stati in tutti i settori della pubblica amministrazione, fatta eccezione per il settore della viabilità, unico ad aver registrato un incremento.



– **Una falsa email di Equitalia ruba dati sensibili ad aziende e a privati.** Sei contribuenti battipagliesi sono caduti nella trappola di una falsa email inviata da Equitalia. Hanno aperto la spam e l'allegato ed hanno subito il furto d'identità. Una volta accertato il danno non è rimasto loro altro che denunciare l'accaduto ai Carabinieri, sporgendo querela contro ignoti. Tra le vittime, privati cittadini ed un paio di aziende molto note in città. La stessa Equitalia, con una nota ufficiale, ha invitato alla prudenza i contribuenti, invitandoli a diffidare delle false email che stanno circolando in rete in queste settimane.

– **Tentano un furto in via Fiorignano: tre in manette.** Un cittadino residente in via Fiorignano scorge in piena notte tre giovani che armeggiano intorno ad uno scooter Aprilia Scarabeo ed avvisa il 113.

In brevissimo tempo giunge sul posto una Volante del Commissariato di Battipaglia, che coglie ancora sul fatto due dei tre giovani. Si tratta di un ventenne polacco di Pontecagnano e di un 14enne croato di Eboli. I due, tratti in arresto, finiscono ai domiciliari in attesa di comparire in tribunale.

2 luglio

Incidente sulla provinciale 312: tre feriti. È di tre feriti, di cui due minori, il bilancio di un incidente avvenuto verso le 10 sulla strada provinciale 312, che collega la statale 18 alla frazione santa Lucia. Questa la dinamica: una Fiat Punto, guidata da una 46enne battipagliese, con a bordo i due figli di 17 e 14 anni, percorreva la provinciale in direzione litoranea, quando, per cause ancora in corso di accertamento, ha improvvisamente sbandato, finendo frontalmente contro un camion proveniente in senso contrario. Dopo il violento scontro l'auto è finita fuori strada ed è stato necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco del Distaccamento di Eboli per trarre i feriti dalle lamiere contorte. I tre feriti sono stati ricoverati presso l'ospedale Santa Maria Addolorata di Eboli. Riservata la prognosi per la donna che ha riportato un trauma cranico, la frattura di un femore ed è stata sottoposta ad un intervento chirurgico di asportazione della milza.

3 luglio

Vertenza Polizia Municipale. I vigili urbani della Polizia Locale dal 29 giugno sono sul piede di guerra nei confronti dell'amministrazione comunale. Contestano al Comune il mancato pagamento dello straordinario effettuato lo scorso anno in occasione del ritrovamento di un ordigno esplosivo nel quartiere Taverna e di quello relativo alla festa della Madonna della Speranza del 2012. A questo va aggiunto il fatto che dal 2009 non avrebbero ricevuto alcun contributo per l'acquisto di nuove uniformi. Per protesta stanno svolgendo il loro servizio in abito civile con la sola pettorina gialla quale segno di riconoscimento. Minacciano di svolgere anche il servizio in occasione delle festività patronali senza divisa istituzionale e senza effettuare straordinario. Proprio per evitare ciò la

commissione straordinaria ha firmato un'ordinanza, controfirmata anche dal comandante Giorgio Cerruti, nella quale si impone al personale dipendente, durante i servizi per la festività patronale, di indossare l'uniforme di servizio e di effettuare servizio continuativo fino alla smobilitazione delle bancarelle in via Roma e via Mazzini.



– **Sfruttamento della prostituzione: arrestati due albanesi.** I Carabinieri della locale Compagnia hanno tratto in arresto, su ordine del Gip del Tribunale di Salerno, due cittadini albanesi, Andi Tritescu, 27 anni, ed Eduard Bodini, 21 anni, entrambi senza fissa dimora, ritenuti responsabili di sfruttamento della prostituzione. L'indagine ha preso le mosse da una segnalazione del 118, che qualche tempo fa è intervenuto in soccorso di una ragazza rumena di 24 anni, che era stata percossa in modo violento e presentava vistose tumefazioni al volto. Le accurate indagini hanno permesso di filmare una giornata tipo dei due albanesi, che accompagnavano sul posto di lavoro in litoranea, tra la Spinata e Lido Lago, quattro cittadine rumene, per poi controllarle da lontano, foraggiandole con vivande e sigarette.



Alla fine della giornata le andavano a riprendere, pretendendo i soldi guadagnati. Le reazioni erano violente quando i guadagni calavano. Quest'oggi, quando hanno accompagnato le quattro donne in litoranea, hanno trovato ad attenderli i Carabinieri, che hanno fatto scattare ai loro polsi le manette.

5 luglio

Festa Patronale senza uniforme per la Polizia Municipale. Nonostante il diktat dei commissari straordinari i vigili urbani hanno portato avanti lo stato di agitazione anche in occasione della processione in onore della patrona, S. Maria della Speranza. Si sono presentati in uniforme solo i quadri dirigenziali, i tenenti e pochi altri vigili, mentre la maggioranza ha svolto il proprio servizio con l'abituale pettorina gialla.



6 luglio

Black out in ospedale: disagi al pronto soccorso. In serata un lungo black out ha mandato in tilt gli impianti elettrici dell'ospedale Santa Maria della Speranza di Battipaglia. Per alcune ore ci sono stati disagi soprattutto al pronto soccorso e preoccupazione per i locali dove è conservato il sangue. Sembra, comunque, che non ci siano state conseguenze particolari. Nessun problema, invece, per il blocco delle sale operatorie, che dispongono di un impianto autonomo con generatori straordinari.

8 luglio

Ri apre il bar confiscato alla camorra. Alla presenza del presidente della com-

PETIT BATEAU
 NASCITA - BEBÉ - BAMBINO - DONNA
 Battipaglia, via Pastore 62/64 - tel. 0828 309711

Estate 2015 Miramare
 Eppiness
 Lido Piscine Camping
Miramare è... tutto a un passo da te
 Pranzo e Cena Bar - Pizzeria Paninoteca - Braseria Calciotto Tennis Bocce Beach Volley Animazione Campus Estivo Parco Giochi Teen
 Via Litoranea Loc. Spineta Nuova Battipaglia (SA) Tel. 0828 624163 - Cell. 3388399113
 Segui su www.campinglidomiramare.it

Cosa succede in città (continua da pag. 6)



missione straordinaria Gerlando Iorio e con l'intervento di don Luigi Ciotti, presidente nazionale dell'associazione "Libera", è stato inaugurato il "Caffè 21 Marzo" (il giorno dedicato alle vittime della mafia), situato in via Gonzaga, confiscato a suo tempo ad una società riconducibile al battipagliese Antonio Campione. Il Comune lo aveva avuto in assegnazione dall'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Aveva poi emanato un bando pubblico per individuare il soggetto gestore. Sono sei le associazioni che hanno deciso di assumersi la responsabilità del progetto, che insieme hanno creato l'associazione di scopo "P'o ben r'o Paes".

10 luglio

Sgomberata l'ex scuola Salvemini.

Dopo lo sgombero allo stadio Pastena del mese scorso, il Comune si riprende anche i locali dell'ex scuola Salvemini di via Plava. Cinque delle sei famiglie che vivevano in questa struttura qualche giorno fa avevano consegnato le chiavi degli alloggi al Comune, al fine di evitare lo

sgombero coatto, che avrebbe dato luogo ad una denuncia penale e all'affidamento dei figli minori ai servizi sociali. Resisteva all'interno una sola famiglia. Nel corso della mattinata i rappresentanti delle altre cinque famiglie si sono presentate minacciando di rioccupare i locali se non fosse stato sgomberato anche l'ultimo alloggio. Poi la protesta è rientrata, dopo l'assicurazione da parte del Comune che nei prossimi giorni avrebbe risolto anche la posizione dell'ultima famiglia.



Comune e vigili urbani: pace fatta



Una delegazione di vigili urbani

Il 9 luglio, a Palazzo di Città, alla presenza del comandante di polizia municipale, Giorgio Cerruti, e delle RsuUgl, Francesco Germano e Alessandro Clarizia, e Cisl Fp, Massimiliano Corrado e Felicia Procida, il segretario generale comunale, **Salvatore Massi**, ha annunciato che a breve, in busta paga, dovrebbero arrivare le attese e legittime retribuzioni.

Si tratta di circa seimila euro per il lavoro supplementare svolto durante le festività estive del 2012, in busta paga già nel mese di luglio, e di ventimila euro per gli straordinari eseguiti nel novembre del 2014, in occasione del disinnescamento dell'ordigno

bellico di via Parmenide, oltre che degli emolumenti per il periodo delle elezioni regionali di quest'anno.

I caschi bianchi, dunque, riprenderanno a effettuare lo straordinario preordinato, ma resteranno ancora in pettorina: manca, infatti, ancora qualche mese affinché le vecchie e logore uniformi – l'ultima fornitura è del 2009 – vengano rimpiazzate dalle nuove.

S'attende il regolamento, al quale dovrebbe seguire un inventario per capire cosa serve ai caschi bianchi: di lì la gara per la fornitura delle divise.

Carmine Landi



ORTOPEDIA FONTANA

produzione su misura di plantari, busti, corsetti, tutori, protesi arto inferiore e superiore e sistemi di postura

Il tuo benessere, il nostro impegno.

- Calzature fisiologiche e personalizzate
- Esame posturale globale
- Test computerizzato del passo: statica, dinamica, stabilometrica
- Test per la prevenzione del piede diabetico GRATUITO

CONVENZIONATA ASL

BATTIPAGLIA Via Paolo Baratta, 136/140 - tel. e fax 0828 303314 - Via Generale Gonzaga 62/64 - tel. 0828 307855
CAPACCIO PAESTUM Via Magna Grecia 191 - tel. 0828 307855 - www.ortopediafontana.com - info@ortopediafontana.it



Voglia di teatro

Samarcanda Teatro



La compagnia Samarcanda Teatro in "Non ti pago" (10 luglio 2015)

Correva l'anno 1995, un anno indimenticabile per **Samarcanda Teatro**, la più longeva associazione teatrale della nostra città, presieduta fin dalla sua nascita da Francesco D'Andrea. Era l'anno del primo lavoro teatrale rappresentato, l'anno del rilancio delle attività dopo la lunga e proficua esperienza della "Compagnia dei venti", alle cui fortune D'Andrea aveva contribuito fin dagli esordi.

È proprio il presidente **Francesco D'Andrea** a ricordarlo: «E così siamo arrivati a venti anni. Per fare un complimento si è soliti dire: ma non li dimostra. Ma se quella dei vent'anni è l'età della maturità, della presa d'atto delle proprie possibilità e dei propri limiti, dei primi bilanci esistenziali, allora siamo orgogliosi di affermare che Samarcanda Teatro i suoi vent'anni li dimostra tutti. Vent'anni di vita e di attività rappresentano anche l'occasione propizia per un bilancio, per uno sguardo retrospettivo quanto mai utile e necessario per poter guardare avanti con occhio realistico e possibilmente disincantato».

Dal 1995 le commedie che Samarcanda Teatro ha portato in scena sono oltre trenta. «Sì - commenta con soddisfazione D'Andrea - Il che, riassunto in pillole, significa 10 registi, 120 attori, 20 tecnici, 2700 ore di prove, 1000 rappresentazioni, 380 (sono troppo buono?) *paperes* dette, 5000 aperture e chiusure del sipario, 4500 pizze consumate, 33000 km percorsi, tutto documentato! Dei soldi spesi... meglio non parlarne, ma degli applausi sì: beh, più o meno... facciamo un milione?»
Dietro questi numeri c'è un'attività importante che ha visto Samarcanda Teatro impegnata anche a trattare temi di elevata sensibilità sociale. «Scegliendo i lavori da mettere in scena abbiamo voluto rappresentare la vita e i problemi di tutti i giorni - prosegue D'Andrea - trattando argo-

menti complessi come l'usura con *I cravattai*, la violenza sulle donne con *Il silenzio di Dio*, *Casa di bambola* e *La casa di Bernarda Alba*, la violenza sui militari con *Naja*, l'omosessualità con *La moglie nuova*. E poi commedie comiche e brillanti in italiano e napoletano, atti unici e opere musicali: mi viene da ricordare *La gatta cenerentola*, la parodia musicale *Lo disse a...* e *Quasimodo - il Musical*, un magnifico lavoro realizzato in collaborazione con l'**Associazione Lasisi**, che sta replicando in piazze prestigiose».

Fiore all'occhiello dell'associazione è la realizzazione, ogni anno di una rassegna di teatro amatoriale, e la consegna del "Premio Gianni Agnifili". Nonostante le enormi difficoltà economiche e burocratiche, Francesco D'Andrea e tutti i soci hanno fortemente voluto proseguire in questa iniziativa. «Il Premio Gianni Agnifili - spiega il presidente di Samarcanda Teatro - viene assegnato ogni anno ad un cittadino battipagliese distintosi, sia nella nostra città che fuori dal territorio, per le attività culturali e per le doti umane e professionali. Gianni è stato il punto di riferimento di molti giovani alla fine degli anni 60, e ha fatto capire che esisteva un altro mezzo per contestare efficacemente in quel periodo: la cultura e soprattutto il Teatro. Insieme a me e ad altri giovani dell'epoca ha fondato la *Compagnia dei Venti*, che a giusto titolo posso considerare la *mamma* di Samarcanda Teatro, una delle prime compagnie teatrali dell'intera provincia di Salerno».

La storia, intesa come passato, si incrocia sempre con il presente per proiettarsi nel futuro, e con Francesco D'Andrea è d'obbligo continuare a parlare di teatro, di Battipaglia, di giovani... magari in una nuova puntata del nostro viaggio artistico e culturale.

Enzo Fauci

Il sacro e il profano

La Festa in onore della Madonna della Speranza, patrona della città, è ormai da anni l'evento principale (o forse l'unico?) dell'estate battipagliese: in tre giorni si alternano motivazioni sacre e attrazioni profane, creando un mix di fede, costumi e tradizioni unico; un fiume di ricordi da portare sempre nel cuore.

Dal punto di vista estetico sono rimasto particolarmente sorpreso dalle luminarie di quest'anno, un insieme di luci che sembravano essere giunte per l'occasione dalla galleria di qualche metropoli.

strato la propria devozione alla loro patrona, omaggiandola con applausi, petali di rosa e gli immancabili spari provocati, non solo, dai tradizionali fuochi pirotecnici, ma anche dai molteplici palloncini colorati che con l'aiuto di provvidenziali spilli sono stati fatti esplodere con risultati veramente efficaci. Il lunedì, invece, nell'ultimo giorno della festa civile, si è potuto finalmente registrare un aumento del numero dei presenti, forse perché invogliati dagli ospiti dello spettacolo serale e dai fuochi d'artificio.



Il primo giorno di festa civile, il sabato, ha però leggermente deluso le attese. Poche le bancarelle, poche le persone. Per carità, passeggiare senza dover fare a spallate come in una partita di rugby non è che mi sia dispiaciuto, però la scarsa partecipazione dei battipagliesi all'evento non ha di certo giovato ad una città che ha tanto bisogno di rinnovamento. Non dovendo preoccuparmi di scansare i passanti provenienti dalla direzione opposta, ho potuto concentrarmi sui rumori ed i sapori che si erano ormai diffusi nell'aria: panini, pizze e l'ormai inflazionato *kebab*, il tutto con il sottofondo inconfondibile delle canzoni peruviane. Il secondo giorno è per molti cittadini il più atteso: la sera, infatti, c'è la tradizionale processione in onore della Madonna che attraversa ogni anno la massa di cittadini che passeggia per le vie del centro. Dopo la messa, tenutasi all'aperto, mi sono lasciato trasportare dal fiume di devoti che ha accompagnato la Madonna, passando per le vie più importanti della città. È stato commovente notare quanti battipagliesi hanno mo-

La celebrazione civile deve essere ricordata, inoltre, per la Sagra della Speranza: un momento di aggregazione in cui i battipagliesi hanno potuto concedersi qualche piccola trasgressione dalla dieta, rimanendo ancora per un po' la prova costume.

Antonio Abate

Il prossimo numero di *nerosubianco* uscirà venerdì 31 luglio



advertising
comunicazione
corporate identity
editoria
eventi

sfide
idee per comunicare

Battipaglia > via Plava 32 > 0828 344848 > info@sfide.biz > www.sfide.biz

SCEGLI  **PHLOGAS**
ENERGIA PER IL BENESSERE
www.phlogas.it

PHLOGAS vendita gas metano È DOVE SEI TU.
Numero Verde 800.32.32.03

SEDI OPERATIVE
BATTIPAGLIA P.zza Amendola, 6 - Tel. 0828 302556
Bellizzi- Montecorvino Pugliano - Eboli - Olevano su Tusciano - Montecorvino Rovella

GALLERIA

fratiniardi®

50%

SALDI



GEOX

Sandalo con zeppa in pelle effetto pitonato, cinturino alla caviglia. Vari colori

€ 112,00
€ 56,00



GEOX

Sneakers in camoscio e tessuto tecnico, fondo gomma. Vari colori

€ 122,00
€ 61,00

dal Lunedì al Sabato: 9:00 - 13:00 • 17:00 - 20:30

GEOX Calvin Klein **FRAU**

SOLDINI STONEFLY **KEYS**

NeroGiardini
MADE IN ITALY

TOMMY HILFIGER
watches

byblos **Wrangler**
FOOTWEAR

Vite spericolate

a cura di Alessia Ingala

Sant'Anna (26 luglio)

I nonni di Gesù... come li immaginate? Nei quattro Vangeli canonici manca ogni accenno ad Anna e Gioacchino, i genitori di Maria, dunque non ci resta che affidarci ai Vangeli apocrifi (apocrifo = "segreto", "nascosto", poi, in senso traslato, "erroneo"), scritti non accettati formalmente dalla Chiesa, ma che rappresentano una delle testimonianze più vive del Cristianesimo primitivo. In particolare, il Protovangelo di Giacomo che contiene i "Vangeli dell'infanzia" è il più antico (non oltre il II secolo) e ci racconta la storia di Maria bambina e dei suoi genitori. Esso ha influito enormemente sulla devozione e sulla liturgia cattolica. Anna (dall'ebraico Hannah = grazia), è la sposa innamorata ed amatissima di Gioacchino, uomo pio e ricco che vive vicino Gerusalemme; sposati da 20 anni, nonostante l'amore e la dedizione reciproca non hanno avuto figli. Anna è anziana, si considera irrimediabilmente sterile e soffre molto di questa condizione, soprattutto per il marito, spesso additato dai sacerdoti al Tempio; all'epoca, infatti, non avere figli veniva considerato una sorta di maledizione divina. Ad un certo punto Gioacchino, al colmo della disperazione, si allontana da casa senza avvertire la moglie e trascorre 40 giorni fra i pastori a pregare e digiunare per ottenere la grazia di un figlio. Anna, preoccupata e ormai troppo anziana per attendersi una gravidanza, ha una visione: un angelo le dice di andare ad accogliere suo marito che sta tornando e le assicura che avrà presto un figlio. Quello che ci piace immaginare è che Anna sia corsa incontro al suo sposo, lo abbia accolto alla Porta d'Oro di Gerusalemme e che, nella gioia di essersi ritrovati dopo la lunga separazione, si siano amati teneramente ed abbiano concepito la loro bambina per volere divino! Anna porta avanti la gravidanza e partorisce una femmina, che allatta al seno e cresce come una figlia "normale", con una grande festa per il primo compleanno e i tentativi di farla camminare già a sei mesi! A tre anni Maria viene condotta al Tempio di Gerusalemme per rimanerci ed essere educata dai sacerdoti, essendo stata consacrata al servizio del Tempio nel rispetto del voto fatto dai genitori. Cosa deve aver provato l'anziana mamma nel vedere la sua bimba salire spedita i 15 gradini del Tempio sen-



za neanche più voltarsi a guardare i genitori? Dopo il distacco di Maria, Gioacchino viene dimenticato, mentre di Anna si parla ancora in altri scritti. Il culto di Sant'Anna è abbastanza antico, già attestato nel VI secolo in Oriente, dove viene festeggiata il 25 luglio. La Chiesa d'Occidente acquisisce il culto della mamma della Madonna solo più tardi e la festa di Anna, ricordata assieme al suo sposo, viene inserita nel calendario liturgico solo nel 1584, nonostante il duro attacco di Lutero.

Come riconoscerla

Anna viene rappresentata come una donna anziana con accanto Maria bambina, il capo velato, spesso indossa un manto verde; talvolta sorregge un libro a significare l'educazione impartita alla figlia.

Protegge

La madre della Vergine è titolare di svariati patronati quasi tutti legati alla figlia. Avendo custodito Maria come gioiello in uno scrigno è patrona di orefici e bottai; avendo insegnato alla Vergine a tenere in ordine la casa, protegge i fabbricanti di scope, i sarti, i fabbricanti e commercianti di calze, guanti e biancheria. Protegge, inoltre, i tornitori, gli scultori, gli straccivendoli, i navigatori, i minatori, ed è soprattutto protettrice delle madri di famiglia, delle vedove, delle partorienti ed invocata contro la sterilità.

Curiosità

Il mantello con il quale è quasi sempre rappresentata è di colore verde perchè Anna ha portato nel suo grembo la speranza del mondo! Secondo i Vangeli apocrifi la nonna di Gesù è morta ad ottanta anni.

Gli scout contro l'abuso di alcol



Giovani del gruppo scout Battipaglia 7 (Foto di Riccardo De Domenico)

Consumo di alcol e droga: dati inquietanti nel mondo giovanile, purtroppo veri. Nel 2014 il 63% dei giovani maggiori di 11 anni ha consumato almeno una bevanda alcolica nell'anno. L'abuso è più frequente tra i 18 ed i 24 anni (la fascia di età a rischio dipendenza) e tra gli 11 e 17 anni. Il Ministero della Salute continua a sostenere la lotta contro l'abuso di alcol e sostanze stupefacenti, ma queste nel nostro Paese continuano a mietere vittime giovanissime sulle strade.

Quale speranza? Le iniziative nate proprio dai giovani. Come **Stasera Sono Sobrio**: un logo accattivante sulle belle t-shirt pensate per diffondere le **tre S** della responsabilità, ma soprattutto del divertimento insieme. I giovani del **gruppo scout Battipaglia 7** della parrocchia di S. Antonio, hanno in-

trapreso un progetto per ricordare ai coetanei che la vita è bella e preziosa anche quando non è perfetta, certamente abusare di sostanze stupefacenti o alcol non la rende migliore. Ciò che la rende preziosa è la giovinezza, la sua leggerezza, l'amicizia, le esperienze e ricordarne ogni istante. Prezioso ricordo è sicuramente quello dei ragazzi che hanno partecipato alla serata organizzata alla villa comunale Longo a Battipaglia, domenica 12 luglio: allegria, un dj, aperitivi e bevande analcoliche gratis, per godere dell'estate all'aria aperta e divertirsi veramente.

Anna Maria Piliero

Serena...mente

a cura della dr.ssa Anna Linda Palladino - Psicologa



Il sano egoismo

Tante volte abbiamo detto un sì che ci ha fatto subito pentire; avremmo voluto dire no, ma il timore di deludere le aspettative dell'altro, di farlo soffrire, di **essere considerati in maniera negativa** ha condizionato la nostra scelta. Decidiamo quindi di soffocare i nostri reali desideri per **soddisfare le altrui richieste**. In queste situazioni anteponiamo le richieste proveniente dal mondo esterno a quelle del nostro mondo interno. Col trascorrere del tempo questa **abitudine** (che magari all'inizio ci era parsa utile per evitare conflitti e facilitarci la vita) diviene nostra nemica facendoci sentire spesso frustrati, ansiosi e tristi. Anche di fronte alle scelte importanti della vita ci sentiamo disorientati e persi. **Combattuti tra i nostri desideri** e quelle che sappiamo essere **le aspettative altrui**. Questa **situazione di disagio** può essere affrontata in **psicoterapia** attraverso l'appren-

dimento di **strategie di comunicazione assertiva** atte a favorire l'**apprendimento di una nuova capacità di comunicare con l'altro** ma soprattutto con l'obiettivo di insegnare al paziente a pensare in maniera differente, a **pensare in termini di "sano egoismo"**. Per **sano egoismo** intendiamo uno **stile di pensiero** che considera e valorizza i propri **personali desideri e bisogni**; questo non significa ignorare le necessità dell'altro o trascurarle ma riuscire a **scegliere liberamente** quando sia il caso di anteporre le proprie e quando meno, senza rimanere imprigionati all'interno di tanti "sì" che non ci consentono di essere e di fare **ciò che veramente vorremo**. Imparare a pensare e comportarsi in maniera "egosticamente sana" è importante per il nostro benessere e per poter vivere relazioni serene ed equilibrate con gli altri.

PROMOZIONE SCONTO 20% sui solari CLARINS e Dior

PROFUMERIA BIJOUX

RITA MAURO

Dr.ssa Anna Linda Palladino
 PSICOLOGA

MEDIATRICE FAMILIARE AIMeF
 ESPERTA IN PSICOLOGIA GIURIDICA
 CTU-CTP TRIBUNALE E CORTE D'APPELLO DI SALERNO

STUDIO: Battipaglia, via Trieste 11
 Tel. 0828 370457 - Cell. 347 1380463 - drssa.palladino@hotmail.it

Basket

Due top player per la PB63 Lady

In questa estate rovente caratterizzata dalle temperature sin qui quasi equatoriali, quando tutto indurrebbe a rallentare i ritmi lavorativi e a prendersi un po' di pausa, godendosi eventualmente i frutti del buon lavoro fatto in precedenza, il basket locale deve e vuole, invece, andare avanti come un treno. Poche fermate, quelle giuste, per portare ai nastri di partenza della nuova stagione agonistica di **A1 femminile** un roster ancora più com-



Il presidente Giancarlo Rossini

petitivo e ambizioso di quello che nel torneo appena concluso ha sfiorato l'accesso ai playoff, risultando comunque la "locomotiva" della **PB63 Lady**, guidata dal tandem Rossini-Riga, ha saputo prendere a bordo ancora una volta due "passeggere" di tutto rispetto che sulla carta sembrano poter completare nel miglior modo la squadra, dopo le partenze di Tunstull e Williams.

Prima fermata in terra iberica, per far salire **Inma Zanoquera**, una guardia spagnola del 1993 che può vantare nel suo palmarès già 6 medaglie conquistate con la nazionale spagnola, in europei e mondiali giovanili, nonché recentemente il bronzo agli europei senior di Baku (tre contro tre) appena conclusi. Il neoacquisto ha inoltre giocato negli ultimi quattro anni nel campionato di college statunitense, per le Toledo Rockets Athletics terminando l'ultima stagione con statistiche importanti: 35 minuti, 15 punti, 6 rimbalzi, 5 assist e 2 recuperi, la media a partita. Coach Riga è andato a colpo sicuro con questa scelta, avendo avuto modo di vederla giocare più volte e da vicino, quando le nostre azzurre si sono scontrate con le iberiche nelle competizioni ufficiali giovanili. Descrive



Il coach Massimo Riga

Zanoquera come una giocatrice di grande intensità e di una forza fisica devastante in grado di ricoprire più ruoli, dal play all'ala piccola.

Il secondo, **prestigioso, colpo di mercato** è **Reshanda Gray**, statunitense classe 1993; con lei la PB63 pensa di aver occupato al meglio la casella del pivot, il ruolo tradizionalmente perno della squadra. Gray è appena uscita dal college ed è stata scelta numero 16 del draft WNBA (lega professionistica femminile) fatta da

Minnesota Linx. Per l'inizio del campionato di A1 la pivot statunitense, terminato l'impegno con Minnesota nella WBNA, sarà disponibile per coach Riga andando così a formare insieme a Treffers una coppia di lunghe complementari davvero importante. Anche per questa nuova giocatrice il curriculum è spettacolare, ma può senz'altro essere sintetizzato ricordando due ori mondiali conquistati in nazionale giovanile e, da ultimo, il titolo di migliore giocatrice dell'anno. Quello che in ogni caso è molto probabile e auspicabile, è l'apporto di punti e rimbalzi perché le sue ultime medie parlano rispettivamente di 17 e 7 a partita. In definitiva ancora una volta la PB63 con questi nuovi innesti di giocatrici quotate e giovani dimostra di voler proseguire nella sua strategica linea verde, dimostrarsi vincente, ma anche nel percorso di crescita per avvicinarsi ancora di più ai vertici del basket femminile nazionale.

Valerio Bonito

DOVE TROVARE nerosubianco

CENTRO

SPIDE VIA PLAVA
CAFÉ DÉJÀ VU VIA PLAVA
BALNAEA VIA PLAVA
ANTONELLA ACCONCIATURE VIA DE DIVITIS
BAR CAPRI VIA PASTORE
NUOVA PASTICCERIA AURORA VIA TURATI
EDICOLA VESTA P.ZZA FARINA
EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO
CAFFETTERIA MOKI P.ZZA MORO
BAR MIGNON VIA ITALIA
L'ANGOLO DEL CAFFÈ VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA
G.V.S. MULTISERVIZI SAVIELLO VIA ROMA
BAR DEL CORSO VIA ROMA
MADORÀ CAFÈ VIA ROMA
TABACCHINO DE CRESCENZO VIA ROMA
CAFFÈ IN PIAZZETTA P.ZZA DELLA REPUBBLICA
EDICOLA IN PIAZZA P.ZZA REPUBBLICA
CAFFÈ SOFIA VIA ROMA
TIMES CAFÈ VIA ADIGE

AL BARETTO VIA VERONA
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
BAR ONE VIA MAZZINI
CASEIFICIO GAMMELLA VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA AMENDOLA
CERASELLA P.ZZA AMENDOLA
GOLDEN STORE VIA DE AMICIS
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI
GELATERIA EDELWEISS VIA MAZZINI
EDICOLA BELMONTE VIA MAZZINI
BAR QUATTRO ESSE VIA MAZZINI
MORIAN CAFÈ VIA DOMODOSSOLA
BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA
CAFÉ PASCAL VIA DOMODOSSOLA
EDICOLA DE FALCO VIA DOMODOSSOLA
SWEET MEET VIA AVELLINO
TABACCHI REALE VIA DEL CENTENARIO
BAR P.D. VIA DEL CENTENARIO
DOLCE CAFÈ ROYAL VIA DEL CENTENARIO
BAR BOLOGNESE VIA DEL CENTENARIO

EDICOLA SIMOTTI VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA LA VEGLIA VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO
BAR MANHATTAN VIA OLEVANO
MAIL & COMPANY VIA OLEVANO
S. ANNA
TABACCHINO BRESCIA VIA P. BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA P. BARATTA
PASTICCERIA DELLE ROSE VIA P. BARATTA
KI POINT VIA P. BARATTA
BAR GRAN CAFÈ VIA P. BARATTA
BAR LOUISE VIA P. BARATTA
EDICOLA RICCIARDI VIA P. BARATTA
PIZZERIA ROYAL VIA PALATUCCI
ONDA CAFÈ VIA PALATUCCI
LIVE COFFEE VIA PALATUCCI
BAR CHANTALL P.ZZA DE CURTIS
EDICOLA DA RAFFAELLA VIALE DELLA LIBERTÀ
SUPERMERCATO A.G.E. VIALE DELLA LIBERTÀ
BAR NEW DAY S.S.19

CAFÈ RIVER VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURO VIA DE GASPERI
OLD FACTORY CAFÈ VIA DE GASPERI
CAFÈ 21 MARZO VIA GONZAGA
NA TAZZULELLA E CAFÈ VIA GONZAGA
PIZZERIA CARMINE VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
BREADOVEN VIA GONZAGA
EDICOLA COSTABILE VIA GONZAGA
BAR LA ROMAGNOLA VIA GONZAGA
SERRONI
CAFÈ DEL PROFESSORE VIA SERRONI
MACELLERIA ROSA VIA SERRONI
FRIEND'S CAFÈ VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
CAFÈ PLANET VIA ADRIATICO
BAR TABACCHI MARTINI VIA IONIO
RISTORANTE OASI VIA RICASOLI
VIA ROSA JEMMA - TAVERNA
BAR SAN LUCA S.S. 18

BAR NOBILE S.S. 18
BAR PIERINO S.S. 18
BAR ITALIA S.S. 18
CARTOLIBRERIA MONTONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
EDICOLA D.C.D. VIA ROSA JEMMA
BAR MORGANA VIA ROSA JEMMA
BREAK-POINT PARCO DELLE MAGNOLIE
PIZZULIÀ VIA BRODOLINI
BAR MIRÒ S.S. 18 (RESIDENCE SANTESE)
BISCAYNE CAFÈ S.S. 18
EDICOLA ROMANO S.S. 18
TABACCHINO CARDAMONE VIA TURCO
BELVEDERE
CAFÈ CATINO VILLA COMUNALE
BAR ROMA VIA BELVEDERE
BAR D&D VIA BELVEDERE
BAR JOLLY VIA BELVEDERE
TABACCHERIA WILLY VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE

GraficaLitos

LIBRI • CATALOGHI • DEPLIANTS • GIORNALI • & ...

PROVA COLORE CERTIFICATA IN SEDE

www.graficalitos.com

Viale Belgio, 33/E - zona industriale - Battipaglia (Sa) Tel. 0828 319673

**PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO GIORNALE**

☎ 0828 344848

nerosubianco

e i suoi lettori

presentano

Battipaglia Amarcord

mostra fotografica



Città di Battipaglia

10/20
SETTEMBRE
2015

**SCUOLA
ELEMENTARE
DE AMICIS**



DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ORE 18-21
SABATO E DOMENICA ORE 11-13 / 18-21
INGRESSO GRATUITO

ORGANIZZAZIONE E ALLESTIMENTO: SFIDE



Ottica Mauro

Caroline Costanza
artigiano gioielliere

HOTEL
PALACE

fratnardi

babyStar